

Tel. 0884.588677 - www.witmedia.it

Manfredonia News. it

GRANATIERO
IMPIANTI IDRICI TERMICI SANITARI
di Granatiero Pietro Paolo
Viale del Commercio, 33 - Zona artigianale

MANFREDONIA (FG)
Tel. 0884.535891 - Cell. 347.9884619

granatieroimpianti@gmail.com

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.18 Anno IX - 22 SETTEMBRE 2018

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

Siamo le scelte che facciamo

Dopo tanti incontri, scontri, negoziazioni, convincimenti e ripensamenti "finalmente" si riorganizza la nuova squadra della giunta comunale di Manfredonia. Rimangono al loro posto Salvatore Zingariello (vice sindaco con delega ai lavori pubblici), Giuseppe La Torre alle politiche giovanili ed educative, Matteo Ognissanti all'urbanistica e assetto del territorio e paesaggio, Noemi Frattarolo alle politiche sociali, Dorella Zammarano lascia le attività produttive e



Antonio Prencipe (Assessore all'ambiente) Foto Bruno Milano

passa all'impegnativo e rognoso assessorato al bilancio e programmazione finanziaria, Innocenza Starace lascia a malincuore l'assessorato all'ambiente e gli vengono affidate le attività produttive e le risorse umane. Il dimissionario Presidente del Consiglio e scalpitante Antonio Prencipe conquista l'assessorato all'ambiente. Franco Tomaiuolo designato alla Presidenza del consiglio comunale e alla vice presidenza Eliana Clemente di Forza Italia. Un nuovo assetto della geografia politica che dovrebbe permettere alla giunta Riccardi bis di portare a termine il proprio mandato grazie all'assenso di 13 consiglieri. La cura per far passare il mal di pancia virale che correva negli ultimi mesi nell'aula consiliare. Manovre politiche necessarie per evitare il commissariamento del nostro comune e per cercare di riprogrammare un progetto di gestione e sviluppo per Manfredonia. "Strategica" anche la sostituzione dell'ennesimo Amministratore Unico di Ase, incarico che dovrebbe essere affidato a Franco Barbone, altra mossa "necessaria" per acquietare gli animi di alcuni consiglieri delusi dalla gestione politica di Riccardi, ora, stranamente e magicamente, rientrati in buon ordine nei ranghi. Cambiare le pedine significa anche vanificare molto del lavoro già svolto, ricominciare con i rapporti personali dei vari settori, in molti casi un cambio di strategia. Un rimpasto munità. Staremo a vedere. costoso per la città, "utile" per andare avanti e scongiurare



Innocenza Starace (Assessore alle attività produttive) Foto Bruno Milano

il commissariamento di un comune già iper congelato nella gestione dei servizi per via delle notevoli difficoltà finanziarie ammesse dal primo cittadino. Così come ammette apertamente anche le gravi colpe e responsabilità nella gestione di un paese che ha bisogno di rinnovarsi in un piano di rilancio politico-amministrativo e riscoprirsi come comunità. Staremo a vedere

Raffaele di Sabato

Manfredonia al centro dei riflettori: dagli annosi problemi del depuratore ai tempi biblici della bonifica dell'Isola 5 ex-Enichem

Il mese scorso il Golfo di Manfredonia è stato nell'occhio del ciclone mediatico per i problemi dovuti al cattivo funzionamento del depuratore sito alla foce del Candelaro che ha inquinato le acque del nostro mare, arrecando enormi problemi ambientali ed economici agli operatori turistici durante il periodo estivo. Nel mese corrente, invece, la questione ambientale ha riguardato la Conferenza dei servizi sulla bonifica dell'Isola 5, area ex Enichem, tenutasi a Roma al Ministero dell'Ambiente. L'area in questione è particolarmente contaminata a seguito dell'incidente avvenuto il 26 settembre 1976 che provocò la fuoriuscita di tonnellate di arsenico. La Syndial è la società partecipata di ENI che si occupa delle opere di bonifica. Durante l'incontro a Roma, la Società Syndal ha esposto il rapporto del Progetto Operativo di Bonifica "Ad oggi sono stati verificati ottimi risultati con le attività di bonifica in corso grazie alle tecnologie all'avanguardia. I tassi di estrazione del contaminante sono elevati,

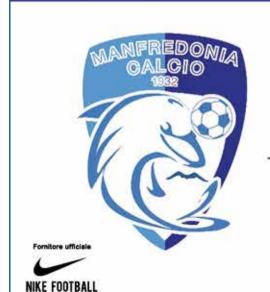
circa 650 kg all'anno per arsenico e 77 kg/ anno per gli idrocarburi aromatici". Continua il rapporto: "dopo aver ottenuto i risultati dei monitoraggi con i nuovi sistemi in atto si potrà valutare lo stato di avanzamento della bonifica ed eventualmente stimare i tempi di conclusione della stessa". Il rapporto Syndial è circostanziato ma non convince il Comune di Manfredonia che ha esposto la netta e motivata contrarietà agli interventi di messa in sicurezza permanente (tombamento) dei terreni contaminati, chiedendo di "poter valutare, sotto il profilo tecnico ed economico, una modalità alternativa consistente nella rimozione dei terreni ancora contaminati". All'appello a Roma erano presenti per il Comune di Manfredonia. l'Assessora (ex ambiente) Innocenza Starace con il dirigente Antonello Antonicelli che hanno fortemente contrastato le posizioni della Syndial al punto da far riaprire un'istruttoria. La tesi dell'avv. Starace si è fondata sul rapporto "dell'indagine epidemiologica sullo stato di salute della popolazione e dell'ambiente nella città di Manfredonia", realizzata con l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, e conclusasi l'anno scorso. Dall'indagine è emersa una percentuale

di decessi per tumore ai polmoni maggiore rispetto ai dati regionali. Manfredonia resta tra i siti più inquinati con un eccesso di mortalità per cancro più alto del 4-5% rispetto al resto d'Italia. Inoltre a Manfredonia nascono più bambini con malformazioni congenite rispetto alla media regionale e nazionale. L'ing. Antonicelli, il 10 settembre scorso, ha trasmesso il documento conclusivo della ricerca epidemiologica, chiedendo al Ministero dell'Am-



biente di "tenerne conto nell'ambito delle valutazioni, in ordine alle modalità più efficaci di bonifica da approvare". Così si è riusciti ad ottenere un approfondimento istruttorio della bonifica dell'area ex Enichem, attraverso l'acquisizione del parere del Ministero della Salute e dell'ASL competente. Nel frattempo adombra lo spettro del mega deposito Energas sulla nostra città tanto ambita e bistrattata.

Grazia Amoruso



MANFREDONIA CALCIO

SCUOLA CALCIO
PICCOLI DELFINI

C/O STADIO MIRAMARE - MANFREDONIA



di Graziano BISCEGLIA **PANETTERIA PIZZERIA**



22 settembre 2018

A MANFREDONIA IL MOVIMENTO SCOU T **CATTOLICI FESTEGGIA IL SUO 60° COMPLEA**

Gli Scout di Manfredonia festeggiano il 60° compleanno della fondazione nella nostra città. Per la verità, sono circa settanta... Infatti, nei primi degli anni '50, il maestro Matteo Giudilli aveva già lanciato il messaggio, coinvolgendo Giuseppe e Matteo Di Sabato, ai quali fece fare la prima esperienza, in un campo estivo, a Rifreddo (PZ). Nasceva come C.N.G.E.I. (Corpo Nazionale Giovani Esploratori). L'idea prese corpo, favorita anche dal





(luglio 1966). Il Reparto Manfredonia I al campo provinciale a



(luglio 1958): da sinistra, Onorino Di Sabato, Angelo Carpano, Giacomo Salvemini, l'Arcivescovo, Mons. Cesarano, Matteo Di Sabato, Massimo Frattarolo, Gino Pellico e Celestino Adabbo.

divise ed approvò la decisone dei fratelli Di Sabato, ma, immediatamente, mise a loro disposizione una sede, in via Tribuna n. 78, proprio nel palazzo arcivescovile, consentendo loro di usufruire del cortile arcivescovile come "sede all'aperto". A questo punto, era necessario prendere contatti con il Commissariato Provinciale ASCI per l'iscrizione ufficiale. Seguì una visita alla sede dell'allora Commissario, Giovanni Tarantino e del responsabile degli esploratori, Gino Cancellieri. Era, però, pregiudiziale la formazione di un capo e Matteo, seguì l'istruzione partecipando al campo scuola di secondo tempo, a Bracciano (Roma). Lo seguì Onorino che, per primo in zona, conseguì il brevetto Gilwell e la Wood Badge, riconoscimento conferitogli direttamente da Londra. Si ottenne l'autorizzazione e nel 1958, finalmente, nel mese di agosto ci furono le prime "promesse". Nasceva ufficialmente il Gruppo ASCI Manfredonia I con la sospirata intestazione "S. Maria Maggiore di Siponto". Seguirono numerosissime iscrizioni e tanti campi, fra i quali, uno provinciale a Pescocostanzo ed un altro nazionale, al Lago di Vico (Roma). L'aver rivolto l'attenzione al momento più delicato della vita dell'uomo, nel quale attraverso gli ultimi più decisivi adattamenti

> del ragazzo ai fenomeni vitali, egli forma la propria personalità ed il proprio carattere, nel tempo, ha prodotto una folta schiera di uomini, professionisti, uomini di governo (il gruppo Manfredonia I può vantarsi di aver regalato alla società due sindaci, Arturo Cappello, a Tramonti -Pordenone, e Gaetano Prencipe, a Manfredonia) ed altri che, oggi, stanno dando il loro valido contributo della società.

Onorino di Sabato

II programma dei festeggiamenti dei 60 anni di scoutismo a Manfredonia

Il gruppo AGESCI Manfredonia 1, "S.S. Maria Maggiore di Siponto", in occasione dei festeggiamenti del 60° anno di attività del gruppo, invita tutta la cittadinanza a condividere la gioia dell'incontro. L'invito è particolarmente rivolto ai fratelli scout che in passato hanno condiviso le esperienze del gruppo perché, come siamo soliti dire, "semel scout, semper scout".

Per l'occasione saranno montate strutture tipiche della vita scout e saranno proposti giochi ed attività per fascia d'età.





PROGRAMMA

- Ore 10.00 Cerimonia dell'Alzabandie-
- Ore 10.15 Visita delle strutture tipicamente scout che saranno montate e proposta di giochi e attività per fascia di età.
- Ore 13.00 Pranzo a sacco
- Ore 16.45 Preparazione per il taglio
- Ore 1 7.00 Taglio della torta e foto di
- Ore 17.30 Chiusura delle attività con l'ammaina bandiera

Domenica 23 settembre 2018 Villa Comunale presso il Monumento ai Caduti, dalle ore 10,00 alle ore 17,30 circa.

Coppa Nevigata: prosegue con successo la Campagna di Scavi Archeologici 2018

Ai margini del Gargano, a pochi metri dal corso del fiume Candelaro che segna il confine tra lo sperone ed il Tavoliere delle Puglie, sorge Coppa Nevigata. Il sito preistorico, che assieme alle grotte Scaloria suggella la ricca presenza di testimonianze preistoriche nel territorio di Manfredonia, è in queste settimane protagonista di una nuova campagna di scavi che proseguirà fino al 6 ottobre. A portare avanti le ricerche presso il sito è stato un trasversale gruppo di giovani archeologi delle università "La Sapienza" di Roma, Foggia e Bari. Il gruppo, composto da studenti triennalisti, iscritti alla magistrale in Archeologia e dottori di ricerca, è stato seguito dal prof. Alberto Cazzella, docente dell'Università "La Sapienza" di Roma storicamente ed indissolubilmente legato al sito, dal prof. Maurizio Moscoloni, esperto di preistoria e protostoria e docente presso l'ateneo romano, e dalla prof.ssa Giulia Recchia, ricercatrice da anni impegnata nelle ricerche sul sito archeologico nonché docente di Paletnologia all'Università di Foggia. La campagna di scavi ha riguardato aree del sito (saggi) non indagate da diversi anni. Coppa Nevigata, nella zona interna della riviera sud, è un sito sconosciuto ai più; i manfredoniani ne sentono parlare raramente anche a causa della non fruibilità del sito, non semplice da raggiungere. La stratificazione dell'area archeologica testimonia un insediamento prolungato a partire da una fase iniziale neolitica. La dinamica economia del sito palesa la presenza di genti che praticavano riscoperta di un territorio e nella consapevolezza la raccolta di molluschi. L'area di Coppa Ne- che questo ha di sé stesso. vigata risulta occupata anche nel corso dell'età



del Bronzo, con la ricca presenza di ceramica indicante lo strettissimo rapporto che il sito ebbe con l'Egeo, sottolineando i contatti tra le coste pugliesi e l'area egeo-balcanica. Il sito archeologico risulta occupato ancora agli inizi dell'età del Ferro con attestate tracce di metallurgia. L'insediamento di Coppa Nevigata, inserito nel contesto paesaggistico di tipica zona lagunare, era munito di un importante sistema difensivo in pietrame a secco. Il sito è noto anche per l'estrazione della porpora dai murici (i nostri "caperroni") e per la spremitura delle olive, prodotto da sempre legato ai nostri territori. La speranza è che, nell'interesse della collettività locale e del recupero della sua memoria storica, Manfredonia non si dimentichi di sostenere progetti di ricerca del nostro territorio, soprattutto oggi che il parco archeologico sipontino "Le Basiliche" è diventato il più visitato parco archeologico di Puglia, ricordandoci quanto l'archeologia e la ricerca possano giocare un ruolo strategico nella

Antonio Marinaro





Dr. Ciro Pio Cunto via De Florio, 4 Manfredonia Cell. 3478501863



22 settembre 2018

Il porto di Manfredonia tra promozione e sorveglianza contro l'inciviltà

Da poco più di un anno, il porto di Manfredonia è affidato alla gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale che aggrega oltre al nostro porto anche quelli di Barletta, Bari, Monopoli e Brindisi. Presidente l'avv. Ugo Patroni Griffi. Si sta lavorando alacremente per creare un diverso assetto amministrativo, diverso dal passato, con iniziative atte a dare maggiore impulso all'intera struttura portuale. Si è provveduto alla rimozione di



rifiuti solidi urbani per lungo tempo lasciati a marcire. Oggi, si può dire che il porto è pulito, anche se c'è ancora tanto da fare, come educare gli sporcaccioni ad evitare di depositare i propri rifiuti nell'ambito portuale, in particolare un invito ai pescatori a non gettare in mare cassette in polistirolo.



Intanto, per quanto attiene l'accesso al porto ci è stato assicurato che si sta lavorando alla redazione di un nuovo regolamento e le relative ordinanze che disciplineranno l'intera materia legata alla funzionalità del porto. Come annunciato dal presidente Patroni Griffi, per la prima volta nel porto di Manfredonia sono approdate ben dieci navi di lusso. Un fatto epocale che vede la nostra struttura portuale proiettarsi nel futuro quale ambita meta per l'approdo di navi da crociera di lusso. A chi non ha fatto sognare la CHRISTIANA O, lo yacht che ha sostato nei giorni scorsi nel Golfo di Manfredonia, gioiello navale che fu di Aristotele Onassis e che ha ospitato personaggi illustri come Wiston Churchill, John kennedy, Maria Callas, Frank Sinatra, Jacqueline Kennedy, Marilyn Monroe, Liz Taylor, solo per citarne alcuni. Nello stesso tempo continua senza sosta l'impegno dell'AdSP per rendere più bello e accogliente il nostro litorale, in particolare la scogliera "Acqua di Cristo", con la sistemazione di barriere "new jersey", a protezione dell'intera zona, visto che spesso capitava che le macchine finissero in mare. L'iniziativa, promossa e



fortemente voluta dal presidente Patroni Griffi, ha avuto un seguito. Il Polo Socio Sanitario "Le Rondinelle", infatti, coinvolgendo i collaboratori e gli ospiti del Centro, hanno dipinto sulle pareti delle barriere di cemento immagini che richiamano le bellezze del nostro territorio. Nasce così il "Progetto "Barriere d'Amare". Diretti dalla dott.ssa Giuliana Berardinetti, i ragazzi del



Centro Diurno "l'Airone" hanno realizzato dei piccoli capolavori. Un altro ambizioso progetto è in dirittura d'arrivo, l'imminente installazione di una stazione alla quale saranno collegate una serie di telecamere ad altissima definizione controllate in remoto. Si chiama Black Guardian e Matrix il nuovo sistema di sorveglianza che sarà installato nel porto di Manfredonia, per vigilare sulla sicurezza e per tutelare l'ambiente dagli incivili. Un sistema mobile di sicurezza per l'analisi e il controllo territoriale usato soprattutto durante gli eventi ai quali partecipano migliaia di persone. Il Black Guardian è un cubo cingolato dotato di torretta telescopica pneumatica che può elevarsi fino a 13 metri e contiene telecamere e altri sensori. Ogni postazione è in grado di videosorvegliare ad alta definizione un'area di 1200 metri e l'intero sistema è può essere collegato ai sistemi delle altre portualità ma in partenza le immagini verranno messe a disposizione con le sale operative della Polizia



Black Guardian

di Stato, della Polizia Locale e del Gruppo Operativo Sicurezza del Comune. Sarà così possibile coprire tutto il porto commerciale dal molo di levante e quello di ponente. L'intenzione dell'AdSP è di mettere a disposizione degli Organi di Polizia anche le immagini. Il sistema prevede ulteriori potenziamenti, oltre alla possibilità di funzionalità connesse al controllo del territorio e dei traffici. È una notizia che ci riempie di gioia e ci fa ben sperare, perché: "uomini più fortunati di noi vedranno in questa terra splendere col sogno realizzato di Manfredi che la notte dei secoli sfiderà siccome un faro!!!".

Matteo di Sabato



Morire per strada dopo averci vissuto per scelta

Nella notte tra l'1 e il 2 settembre, Matteo Impagnatiello classe '52, un clochard di Manfredonia è stato ritrovato senza vita seduto ad una panchina della Villa Comunale. L'uomo, seguito dai servizi sociali, era ormai solito trascorrere, per sua scelta, da diversi anni, la vita in strada. La notizia tempestivamente si è diffusa sui social network, con diverse fotografie nelle quali era possibile notare una copiosa quantità di sangue ai piedi della panchina che in un primo momento hanno fatto ipotizzare che in realtà le cause del decesso non fossero naturali. In seguito ad ulteriori approfondimenti è emerso però che Matteo, era diabetico e che le sue gambe già da diverso tempo sanguinavano a causa delle ulcere che lo affliggevano. Le persone che l'hanno conosciuto lo hanno presentato come un uomo mite che era solito trascorrere il suo tempo seduto ad una panchina nei pressi dell'edicola a pochi metri dall'Ospedale San Camillo De Lellis di Manfredonia.



"La mattina, poco dopo il mio arrivo a lavoro, giungeva anche lui, poi a mezzogiorno quando il sole picchiava di più, si allontanava per poi ritornare il pomeriggio.

— Ci ha raccontato Paola, la titolare dell'edicola - Era una presenza costante e non vederlo più è strano. Aveva anche stretto amicizia con il mio cane". Inoltre Paola afferma anche di non aver molto gradito

l'accostamento senzatetto / persona dedita all'alcool, in quanto Matteo, non ne faceva affatto uso. Le classificazioni, infatti, gli stereotipi, le etichette non permettono di avere una visione unitaria, integrale ed integrata della realtà. Sono forme di discriminazione. È per questo che è opportuno, come diceva Gardner, dotarsi di "occhiali nuovi" con i quali osservare il Mondo, non quelli del pregiudizio e della critica negativa, ma quelli del dialogo, del confronto, dell'apertura verso l'Alterità. Attualmente però, nell'odierna società del rischio, dell'incertezza, dell'incompiutezza, l'Altro viene considerato un nemico dal quale proteggersi. Se si indossassero queste nuove lenti si potrebbero comprendere meglio le azioni altruistiche compiute da Matteo comportamenti che per qualcuno magari potrebbero sembrare banali. L'uomo infatti, ad esempio, un giorno, di sua spontanea volontà, ripulì da foglie e rifiuti la zona circostante l'edicola dove era solito sostare, aiutato solamente da dei rami secchi intrecciati. In quell'occasione riempì ben cinque bustoni neri della spazzatura, avendo anche cura di svolgere con precisione e maestria la raccolta differenziata. Quando gli venne offerta la colazione per ripagarlo e ricompensarlo del gesto compiuto, Matteo, non l'accettò, probabilmente perché lo considerava un comportamento di normale quotidianità e generosità. La velocità nei rapporti e nelle relazioni, veicolati spesso dall'utilizzo delle nuove tecnologie e dei media digitali sta facendo perdere all'individuo quelle caratteristiche di humanitas e filantropia che dovrebbero definirlo, in quanto l'uomo è, come diceva Aristotele, "un animale sociale". La dimensione della condivisione, della partecipazione, della spontaneità della gratuità, sono state sostituite dalle logiche dell'indifferenza, del rifiuto e della solitudine, rendendo muti i richiami d'aiuto, spesso celati ed inespressi.

Angela la Torre



Manfredonia Via G. Di Vittorio, 263 0884 662673

www.casamidi.it

f

You Tube



CAMERETTE & CUCINE COMPONIBILI

Trasporto & Montaggio GRATUITO









tel. 0884.587892 (diurno) tel. 0884.582066 (notturno) cell. 348.8061753-4 (emergenze) cell. 368.572557 e-mail: pasrinaci@alice.it



22 settembre 2018

II 118 chiede soccorso



Il lavoro, uno dei temi all'ordine del giorno che più degli altri condiziona vite umane e stati d'animo. Ed è in queste settimane che un settore come quello sanitario ed in particolare quello del primo soccorso, sta tenendo in ansia tanti lavoratori con le loro famiglie. Parliamo del 118, in particolare quello di Mattinata da cui è partito lunedì 10 settembre lo sciopero della fame di autisti e soccorritori estesosi poi alle altre diciannove postazioni sparse in provincia. Da tempo tutti gli operatori vivono in uno stato di precarietà e instabilità lavorativa. Gestiti da Associazioni di Volontariato le quali in alcuni casi, esercitano su di loro una "posizione di potere" in modo poco chiaro in postazioni come Mattinata, Manfredonia e Zapponeta. Questa situazione crea un senso di deresponsabilizzazione ovvero: "se vengo trattato alla pari di uno schiavo che mi importa di assumermi responsabilità"? Un circolo vizioso dove a subirne le conseguenze maggiori sono i pazienti, noi. Ciò che da un decennio viene chiesto a gran voce è l'internalizzazione di tali postazioni del 118, ovvero sganciarsi dalle associazioni di volontariato ed entrare a far parte come tempo fa accadde

per una parte delle altre postazioni della provincia, nella società in house della ASL di Foggia "Sanità Service" in attesa che diventi operativa l'AREU ossia l'agenzia regionale che nelle intenzioni della Giunta Regionale, dovrebbe gestire il servizio 118. Gli operatori stanchi di sentirsi "diversi dagli altri" hanno deciso a unisono di intraprendere una battaglia per restituire dignità al proprio lavoro e vedere rispettati al contempo tutti i propri diritti. Lunedì scorso si è tenuta un'assemblea pubblica proprio a Mattinata per incontrare, uniti alla solidarietà della cittadinanza che non è mai mancata, oltre ad alcune cariche istituzionali, affrontando il tema ormai caldo in tutta la regione. Tra i presenti il Dirigente della ASL Vito Piazzolla il quale ha dichiarato come l'A-SL stia per bandire una nuova gara che condurrà il sistema verso quello di centralizzazione regionale, questa volta con il dovuto controllo che i nuovi gestori siano soggetti affidabili e garantiscano condizioni contrattualistiche accettabili e dignitosi per tutti gli operatori. Nell'attesa che ciò accada la lotta continua presso il Consiglio Regionale di Bari.

Rossella Di Bari

La Silac Angel Basket Angel in C Siver con i suoi ragazzi guidati da coach De Florio



presentazione della stagione 2018/2019, condotta dall'inedito duo: Vincenzo Di Staso-Loredana Lillo, Presidente della Angel, ha avuto luogo presso il LUC, "Peppino Impastato", a Manfredonia. Come sempre magistralmente organizzata da, Simona Dado, Responsabile della Comunicazione. Una piacevole ventata di gioventù ha pervaso lo spazioso locale del lungomare N. Sauro: mai come quest'anno la Basket Angel ha avuto nel roster tanti giovanissimi per un torneo impegnativo come è la C-Silver Pugliese. Ibra Ba, appena tornato da uno stage negli States, e Benjamin Rubbera, figlio della leggenda Pedro, i più attesi. A Roberto De Florio, head coach, vecchia conoscenza del basket sipontino, fin dai tempi della gloriosa "Virtus", il compito di svezzarli e farli diventare campioni all'ombra cestisti più esperti e navigati. Confermato Umberto Gramazio, che come nessun altro interpreta lo

spirito "Angel" nel campo e lontano dal parquet. Tornato Wally Alvisi guardia/ mastino tutto cuore e grinta. Tra i nuovi, il portoghese Helder Carvalho, con esperienze nella massima Lega lusitana, il giovane Levi Mukuna, direttamente dalla formazioni giovanili canadesi, Marco Maida proveniente dalla C calabrese e il Fallou Ndiaye, classe 96, senegalese, di formazione romana con una parentesi viestana nel recente passato. "Ricreare il fantastico clima che abbiamo vissuto e l'ambiente che siamo riusciti a creare in tutti questi anni. Dal punto di vista sportivo, invece, riscattare la stagione passata". Sono gli obiettivi della Angel 2018/2019 dichiarati dalla Presidente. Cauto e pragmatico, coach De Florio: "Stiamo lavorando con i ragazzi e con i nuovi per raggiungere obiettivi importanti. E' presto per dire se possiamo vincere in campionato.".

Antonio Baldassarre

Sport on Radio, dalle antenne di ReteSmash, parte il 5° anno consecutivo

La fortunata trasmissione dell'emittente radiofonica sipontina da lunedì, 24 settembre, alle 18.30 riprende la consueta programmazione settimanale che la vedrà commentare ed analizzare il weekend sportivo delle squadre locali impegnate nella varie discipline ed il Foggia, in serie B da protagonista. La prima novità della 5° stagione consecutiva è nella conduzione: ad Antonio Baldassarre si affiancherà Valeria Trotta, alla sua prima esperienza radiofonica, ma da tempo nella "famiglia" di Retesmash. La regia resta saldamente nelle mani di Jacopo Totaro, all'occorrenza rimpiazzato da Paolo Schiavone e Antonio Caterino. Il validissimo Paolo Moneta assente per "motivi di lavoro lontano dalla sede". Non cambiano gli argomenti: senza il rigore della scaletta, saranno esaminate nel dettaglio le vicende del Foggia, che quest'anno vede nelle proprie fila due promettenti sipontini, Lele Cicerelli e Simone Sarri; poi passare all'esame della giornata di serie B e della classifica. Grande risalto sarà dato quest'anno al calcio a 5 e alle ragazze terribili della ASD Manfredonia 2000 del presidente Donato Fortunato, che



hanno regalato la prima Serie A2 a Manfredonia. Il Manfredoniac5 alla prese anche quest'anno con l'obiettivo playoff e con un salto di categoria, la serie A2, che sta meritando già da qualche anno. Il basket, la Angel e l'affascinante campionato di serie C-Silver con i tanti giova-

nissimi sipontini nella squadra affidata all'esperto coach Roberto De Florio. Non può mancare il calcio con le due squadre in Prima Categoria, Manfredonia Calcio 1932, probabilmente atteso "dominus" del campionato, e Manfredonia FC, che punta alla salvezza tranquilla; obiettivi diversi ma entrambe accomunate dallo stesso amore e passione per i colori sipontini. Un'occhiata sarà data alla volley maschile e femminile con la Volley Club sempre sugli scudi con i ragazzi delle proprie giovanili e con il nuovo ed intrigante progetto della ASD Volley Femminile, in serie D. Non saranno trascurate le prestazioni individuali dei tanti campioni "made in Manfredonia": da Dario Santoro a Martina Zerulo, attualmente in America, impegnata in uno stage fondamentale per la sua carriera tennistica. Tanti gli ospiti che si alterneranno ai microfoni di Sport On Radio, come nella tradizione del rotocalco targato ReteSmash. Le frequenze sono sempre le 97.5 mhz, lo streaming è su www.retesmash.com, la diretta facebook sulla pagina "Rete smash" è seguitissima, anche nei giorni successivi al podcasting.



LA FATTURA ELETTRONICA
DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI
A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA'

METTETECI ALLA PROVA



Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it



Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

Manfredonia News.it

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato

N.18 Anno IX del 22 settembre 2018 - stampate 8.000 copie Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009 e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725 Stampa: Grafiche Grilli - Foggia